



L'AVVOCATO... DURO LAVORO!!!

-Quanto mi piace battere il martelletto!- disse il mio compagno Gabriele...

Il punto è: perchè l'ha detto? Beh...perchè è diventato Giudice...! Non nella verità, ovvio! E' troppo giovane (direi che è molto difficile diventare Giudice a 10 anni...)!

Abbiamo simulato un processo di diritto penale che riguardava il furto di un Kindle.

Ognuno di noi ha ricevuto un foglio con scritto il ruolo che doveva svolgere durante la simulazione. Io ero niente meno che il Pubblico Ministero. Un ruolo importante perché si occupa di svolgere le indagini preliminari, fare delle domande ai testimoni per trovare il colpevole e quando lo ha trovato, durante il processo, deve interrogare i testimoni in modo da far capire al giudice che l' imputato è il colpevole. Alla fine delle varie deposizioni c'è l'arringa finale che è un lungo discorso che deve tenere sia il pubblico ministero che l' avvocato difensore, ognuno dei due allo scopo di convincere il Giudice del proprio punto di vista. Il Pubblico Ministero

deve anche chiedere una pena per l'imputato (il cui nome era Giovanni Galli... a proposito... il mio nome era Francesca Leone).

Gli avvocati difensori dell' imputato erano abbastanza testardi, perché, pur di avere ragione andavano a cercare delle domande strane e complicate. Chissà se è davvero così anche nella realtà?

Alla fine, con un via vai di domande e risposte abbiamo dimostrato la colpevolezza dell' imputato che, quindi non è stato assolto. La pena era di 3 anni di galera più 400 euro di multa.

TUTTO E' BENE QUEL CHE FINISCE BENE (soprattutto per il Pubblico Ministero, modestamente!).

Io, da grande non voglio diventare avvocato, non è mai stata una delle mie ambizioni, ma devo ammettere che la vita di uno di essi è veramente particolare ed emozionante!

CATERINA